



Riviera, De Domenico: "Retrocessi per scelte estive sbagliate, ma la societ    sana. Largo ai giovani" 



"Nel calcio non s'improvvisa niente e gli errori si pagano. Noi

abbiamo pagato il girone d'andata disastroso con soli 5 punti, frutto di una campagna acquisti sbagliata con lâ€™inserimento di elementi non adatti alla nostra societ . Un Massimo De Domenico molto sereno, oltre che sempre disponibile com'  suo costume, accetta molto volentieri di soffermarsi sulle cause che hanno determinato la retrocessione del Riviera Messina Nord in Prima Categoria, dopo due anni di permanenza in Promozione. Un evento materializzatosi a seguito della matematica sconfitta interna di sabato scorso per mano della Castelbuonese, al termine di un cammino assai tormentato con lâ€™alternanza di ben 3 allenatori (Naccari, Saglimbeni e Tomarchio), e tra un tecnico e lâ€™altro anche la coppia interna composta da Sandro De Domenico e Giacomo Salpietro.

Il presidente non si sottrae all'autocritica: "Nel calcio non si pu  tornare indietro. Abbiamo snaturato il progetto iniziale, la forza del Riviera erano infatti la coesione e l'amicizia. Perdendo queste caratteristiche abbiamo smarrito la nostra compattezza. Nel calcio come nella vita ogni cosa ha un inizio ed ha anche una fine".



Lei ha scritto al presidente regionale Figg Morgana attaccando apertamente gli annunciando la volontà di passare la mano a fine stagione. Da allora...
 Quanto ha influito la classe arbitrale sulle vostre traversie?

«Premetto che la componente arbitrale ha inciso in minima parte sulla nostra retrocessione: quasi tutte le responsabilità sono nostre, per via di una campagna acquisti estiva errata e completamente priva di qualunque filosofia calcistica. Detto questo, purtroppo, non c'è dubbio che il livello generale degli arbitri siciliani rimane scadente: noi come Riviera continuiamo a scontarlo, anche a livello di settore giovanile».

Il Riviera rappresenta comunque una società sana, in un calcio dilettantistico siciliano che negli ultimi anni ha visto sempre più assottigliarsi il numero di formazioni ai nastri di partenza. E se la prossima estate si presentasse l'opportunità di un ritorno in Promozione?

«Il Riviera sarà comunque in grado di andare avanti alla grande, con o senza di me. A fine stagione valuterò, infatti, la mia voglia di continuare a fare calcio. A livello di Figg si stanno perdendo di vista i veri valori dello sport e questo non è il calcio che piace a me. Mi sto rendendo conto di essere l'unico a pensarla così, e quindi c'è qualcosa che non va. Se non ci creeranno le giuste condizioni, banchetto non ne farò più nessuno. In tal caso sarebbe molto meglio Sky».



Mirko Alessi (scatto di R.S.)

Restate comunque una società il cui fiore all'occhiello è il settore giovanile.



à contro la Castelbuonese seconda forza del campionato e che probabilmente
a con lo Sporting Taormina, abbiamo schierato ben 6 juniores nell'undici
in netta, Vento, Alessi, Alessio, Mancigli. Malgrado ci sia stata la nostra sconfitta
immeritata e non si è affatto vista la differenza di classifica. Questo a conferma del fatto che con i
grandi nomi non si fa calcio. Se invece punti sui giovani può succedere che retrocedi, ma i bilanci
sono sani e soprattutto raccogli grandi soddisfazioni.

Categoria

1. Calcio
2. Promozione

Data di creazione

1 Aprile 2014

Autore

redazione

default watermark